



Ai Direttori delle Strutture INFN
Ai Direttori dell'Amministrazione Centrale
Al Servizio di Presidenza INFN

*e p.c. Ai Componenti della Giunta Esecutiva INFN
Al Direttore Generale INFN
Al Vice Direttore Generale INFN*

OGGETTO: *decreto Ministeriale 19 ottobre 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, lavoro agile.*

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha, con il decreto di cui all'oggetto, provveduto ad adeguare le misure di organizzazione del lavoro pubblico in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19.

In particolare, viene stabilito che per accedere al lavoro agile, che si ribadisce essere una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa, non è richiesto, fino alla data del 31 dicembre 2020, alcun accordo individuale.

Viene altresì stabilito che lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non dovrà essere inferiore alla percentuale del 50% del personale preposto alle attività che possono essere svolte in tale modalità, favorendo, per quanto possibile, la rotazione del personale, al fine di assicurare un'equilibrata alternanza tra attività in presenza e attività in modalità agile e tenendo conto delle prescrizioni sanitarie vigenti per il distanziamento interpersonale e dei protocolli di sicurezza.

Particolare riguardo, nell'organizzazione della rotazione del personale in modalità agile, i Direttori dovranno tener conto prioritariamente delle esigenze eventualmente manifestate dal personale e legate alle condizioni di salute proprie o dei componenti del nucleo familiare, alla presenza nel nucleo di figli under 14, alla distanza tra sede lavoro e residenza e al numero e alla tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.

Si precisa che ai lavoratori fragili potrà essere riconosciuta una maggiore percentuale di lavoro in modalità agile, anche attraverso l'assegnazione di mansioni diverse specificatamente individuate, nonché specifiche attività di formazione professionale.

A tal proposito si sottolinea come le attività di formazione possono essere comunque utilizzate da tutto il personale, secondo modalità già ampiamente utilizzate nei mesi di marzo e aprile.

Si invita, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, di assicurare in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile compatibilmente con le potenzialità organizzative e la qualità e l'effettività del servizio prestato.

Restano ovviamente in vigore le norme già disposte in materia di deroga alle fasce di co-presenza, di utilizzo dei permessi compensativi in deroga, favorendo una quantità maggiore di elasticità in materia di orario di lavoro. L'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni di lavoro dovranno essere effettuate in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni.



Il personale appartenente ai livelli I-III potrà continuare a svolgere la propria attività facendo ricorso, ove possibile alla “attività fuori sede”, secondo gli orientamenti contenuti nel decreto in oggetto.

Infine si ricorda che, nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario, il lavoratore, che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile.

Le misure contenute nel decreto in oggetto, che è stato pubblicato nella G.U. in data 28 ottobre 2020, restano in vigore sino alla data del 31 dicembre 2020.

Si raccomanda la massima diffusione della presente comunicazione.

Con i migliori saluti.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Direzione Gestione del Personale e Affari Generali
II DIRETTORE
(Dott. Renato Carletti)*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.